



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze di Base ed Applicate
Corso di Laurea Magistrale in Ecologia marina Classe LM 6 - Biologia

Rapporto di Riesame – Anno 2015

Denominazione del Corso di Studio: LM Ecologia Marina
Classe: LM 6 - Biologia
Sede: Palermo
Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare
Scuola delle Scienze di base ed Applicate
Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04: 2009-2010

Gruppo di Riesame:

Prof. Renato Chemello (Coordinatore del CdS, BIO/07) – Responsabile del Riesame

Prof. Carla Orestano (BIO/03 Docente del CdS)

Dott. Paola Quatrini (BIO/19 Docente del CdS)

Sig.ra Maria Cannilla (Tecnico Amministrativo)

Dott. Francesco Tringali (Studente, rappresentante degli studenti in CdS)

Sono stati consultati inoltre: il rappresentante del corso di laurea nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti, il Manager didattico della Scuola di Scienze di Base ed Applicate.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

• 01 dicembre 2014:

- Valutazione della precedente relazione del riesame, valutazione degli esiti della relazione della Commissione Paritetica, raccolta ed esame critico dei documenti pervenuti dall'Amministrazione centrale.

• 15 dicembre 2014:

- Analisi della relazione della Commissione paritetica, valutazione e successiva discussione sui punti salienti, stesura della prima bozza del documento del riesame. Le successive elaborazioni sono state svolte per via telematica.

Il Rapporto di Riesame è stato Presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del **18 dicembre 2014**. Al termine del Consiglio di Corso di Studio, il Gruppo si riunisce per integrare nella relazione la sintesi della discussione appena svolta.

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio di Corso di Studio in Ecologia marina, preso atto del rapporto del riesame, ne approva i contenuti. Gli unici commenti riguardano la necessità di continuare con i processi di internazionalizzazione e di rimarcare che la mancanza di risposte ai questionari inviati alle Aziende è da attribuire soprattutto alla corposità del questionario ed all'eccesso di domande. Ciò non impedisce, comunque, alle stesse Aziende di accogliere tutti gli studenti che fanno richiesta per i tirocini.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze di Base ed Applicate
Corso di Laurea Magistrale in Ecologia marina Classe LM 6 - Biologia

Rapporto di Riesame – Anno 2015

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Aumentare l'attrattività del corso di studio, soprattutto verso studenti stranieri

Azioni intraprese: nonostante le azioni descritte ed intraprese nel precedente rapporto del riesame, alcune delle quali ancora in completamento (come la riorganizzazione del sito web anche in inglese), non è stato possibile osservare alcuna capacità di attrazione del corso di studi verso gli studenti stranieri.

Per favorire, invece, l'attrazione degli studenti palermitani, orientati in massa verso l'iscrizione presso altri atenei italiani, il corso di studi, di comune accordo con i coordinatori delle lauree triennali della Scuola, ha iniziato una serie di seminari informativi sulla laurea magistrale in Ecologia marina e sugli sbocchi occupazionali teoricamente previsti per i suoi laureati. Il corso di studi ha, inoltre, deciso che dal prossimo anno accademico verrà eliminato il numero programmato.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: il processo di internazionalizzazione, soprattutto con le Università di Plymouth e Portsmouth, prosegue sia nell'ambito del progetto Erasmus che nel progetto di una laurea congiunta di ambito marino.

Obiettivo n. 2: Riduzione del numero degli studenti fuori corso.

Azioni intraprese: completato il processo di revisione dei programmi, il corso di studi ha introdotto sperimentalmente le prove in itinere nelle materie del II semestre. Hanno introdotto le prove in itinere 3 discipline su 4: Microbiologia marina, Conservazione dell'ambiente marino ed Analisi dei sistemi ecologici. La procedura: i docenti hanno somministrato agli studenti, nelle prime lezioni del corso, un breve test per valutare la preparazione personale. I risultati hanno mostrato come solo una percentuale compresa tra il 24% ed il 30% degli studenti possedeva le nozioni iniziali sufficienti ad affrontare le discipline sottoposte a sperimentazione. Di seguito agli studenti sono state illustrate sia le metodologie di valutazione che le modalità di svolgimento delle prove in itinere. Sono state previste due prove: una al raggiungimento del 50% delle lezioni ed una al termine del corso. I risultati hanno mostrato come, mediamente, il 76% degli studenti (con un massimo del 87% in Conservazione dell'ambiente marino) abbia superato le prove in itinere e successivamente accettato il voto. Questo risultato porterebbe a considerare le prove come uno strumento valido per mantenere un'elevata percentuale di studenti in corso, sebbene, in un'analisi a posteriori condotta sugli esiti degli esami degli anni precedenti, non sia stata evidenziata alcuna differenza statisticamente significativa con le precedenti modalità di esame. Solamente il 10,44% degli studenti iscritti al 2013-2014, infatti, risulta fuori corso (7 su 67).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: lo svolgimento delle prove in itinere, terminata la fase sperimentale, diverrà obbligatorio in tutti i corsi del CdS dall'anno accademico 2015-2016.

Obiettivo n. 3: Verificare i requisiti di ammissione e la corrispondenza tra i percorsi delle lauree triennali e la magistrale in Ecologia marina

Azioni intraprese: è stata nominata una commissione all'interno del CdS che ha raccolto e valutato le schede di trasparenza delle lauree in Scienze Biologiche ed in Scienze della natura e dell'ambiente. Dopo una consultazione con i coordinatori e con le commissioni didattiche del DiStEM e del DiSTEBICEF, si è visto come, nonostante tutte le buone volontà, i corsi di studio siano orientati verso comportamenti esclusivi e non inclusivi. Le nuove modalità di auto-organizzazione, interne ai Dipartimenti e volte alla persistenza del corso di laurea, rendono complicata qualsiasi collaborazione verso le magistrali non legate ad un percorso esplicito. Conformandosi, quindi, a questo approccio, che vede l'organizzazione demandata ai singoli Dipartimenti, rimane aperto il processo di adeguamento del percorso con la laurea in Scienza della Natura e dell'Ambiente, incardinata – come Ecologia marina – presso il DiStEM. È necessario, inoltre, mettere in evidenza che l'utilizzo delle materie a scelta, per orientare gli studenti e ridurre i *gap* tra la formazione di base e quella specialistica, non è più perseguibile, nonostante le disponibilità espresse da molti docenti, a causa della loro formale riduzione a non più di 2 per corso di laurea o alla loro diretta e definitiva cancellazione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze di Base ed Applicate
Corso di Laurea Magistrale in Ecologia marina Classe LM 6 - Biologia

Rapporto di Riesame – Anno 2015

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'azione correttiva è ancora in corso ed è prevista una valutazione del processo al momento della presentazione della nuova offerta formativa, sia sulla base dei passaggi tra le triennali e la magistrale, sia in funzione delle materie a scelta attivate nella Scuola.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Nel 2013/2014 la LM in Ecologia Marina presenta 67 iscritti in totale, 60 dei quali in corso. Il grado di attrattività risulta buono per i tre anni accademici presi in esame, anche se non si registrano iscrizioni di studenti stranieri. Il numero di iscritti al primo anno è stato costante negli ultimi tre anni (24, 30, 29 rispettivamente nel 2011, 2012 e 2013). Gli studenti immatricolati provengono principalmente dalle lauree in Biologia Marina (40%), Scienze Biologiche (36%) e Scienze Ambientali e Naturali (15%). Il voto di laurea medio è 101/110. La maggior parte degli iscritti risiede in province siciliane. Gli studenti provenienti da Palermo sono in aumento (96% nell'ultimo anno) e solo 1-2 iscritti per anno vengono da province non siciliane. Non si registrano trasferimenti in uscita né in entrata, né abbandoni. Solo il 4% degli studenti è iscritto part-time.

Gli studenti presentano un elevato tasso medio di superamento degli esami (81%) per gli anni 11/12 e 12/13, sebbene in calo nell'ultimo anno (54%, dato al 30 luglio 2014). Il voto medio è 27/30. Anche la media dei CFU acquisiti è in calo. Nei 3 anni accademici tenuti in considerazione, il numero medio di studenti laureati per anno è 12,6 con oscillazioni annuali ed un calo nell'ultimo anno. La maggior parte degli studenti si laurea in corso o entro il primo anno fuori corso. Il numero dei fuori corso, dopo un picco di 14 studenti nel 2012-13, è tornato a 7 (9,5% degli iscritti totali) nell'ultimo anno accademico preso in considerazione (2013-14). Le cause di ritardo sono principalmente dovute ad una carente preparazione di base (solo il 42% degli studenti nel questionario 2013-2014 ritiene di avere una adeguata conoscenza preliminare) e solo in seconda istanza all'eccessivo carico di studio. I suggerimenti degli studenti sono coerentemente orientati verso un maggiore richiamo alle conoscenze di base, la fornitura anticipata del materiale didattico ed all'inserimento di prove intermedie, tutte attività previste e già svolte dal corso di studi.

Purtroppo bisogna mettere in evidenza il crollo degli studenti iscritti alla magistrale nel 2014-2015 (vedi punto 1.a, obiettivo 1). I 16 studenti che hanno sostenuto la prova di accesso provengono da Biologia marina (2), da Scienze Biologiche (14), mentre nessuno proviene né da Scienze ambientali né da Scienze naturali. Tra coloro che erano in possesso del titolo di laurea, il voto medio è 102, solo 3 hanno avuto 110 o 110 e lode, 5 hanno preso meno di 100 e, di questi, 2 hanno preso meno di 96. Per quanto riguarda le provenienze, 2 vengono da Roma, 10 da Palermo, 1 dalla provincia di Palermo e 3 da altre province siciliane (TP e CL). Gli esiti del test di accesso, identico a quelli dei due anni accademici precedenti, sono poco confortanti: la media dei risultati si è ulteriormente abbassata, nessuno ha superato il 75% di risposte corrette ed è ancora aumentato il numero dei risultati verso la parte bassa della graduatoria. 8 studenti su 18, infatti, hanno preso meno di 35 punti (la metà dei 70 a disposizione per il compito), contro i 9 su 33 del primo anno di test. Ciò a conferma di quanto evidenziato dalla Commissione paritetica: la popolazione studentesca che accede alla lauree magistrali è sempre meno preparata e consapevole, a prescindere dal corso di laurea di provenienza.

La mobilità internazionale è indirizzata verso le Università di Plymouth e Portsmouth, in Inghilterra. Nel 2012 e nel 2013 2 studenti hanno svolto l'Erasmus Placement presso le stesse università inglesi, mentre 2 studenti hanno svolto l'Erasmus presso l'Università di Portsmouth.

Si rileva, ancora una volta, la difficoltà nella ricezione delle informazioni necessarie alla redazione del rapporto di riesame: i dati vengono forniti in più lotti separati, senza alcun coordinamento tra essi, spesso in forma incompleta e molti devono essere reperiti nelle pieghe dell'Amministrazione centrale. Nonostante i ritardi nella trasmissione, i dati dell'ultimo anno accademico considerato continuano ad essere probabilmente incompleti per quello che riguarda il numero dei laureati ed il numero di studenti in regola con gli esami.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Verificare i requisiti di ammissione e la corrispondenza tra i percorsi delle lauree triennali e la magistrale in Ecologia marina

Azioni da intraprendere: 1 - si ritiene opportuno continuare nell'azione di integrazione con le lauree triennali, con le stesse modalità previste nel precedente rapporto del riesame (vedi punto 1.a obiettivo 3). 2 - si ritiene opportuno



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze di Base ed Applicate
Corso di Laurea Magistrale in Ecologia marina Classe LM 6 - Biologia

Rapporto di Riesame – Anno 2015

continuare nell'azione di informazione con lo svolgimento di seminari per gli studenti delle triennali (vedi punto 1.a obiettivo 1); 3 – il corso di studi ha, inoltre, deciso che dal prossimo anno accademico verrà eliminato il numero programmato, in modo da escludere anche l'ultimo freno psicologico all'iscrizione da parte degli studenti che si orientano prevalentemente verso altre università italiane che non richiedono un test di accesso alla magistrale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: la scadenza prevista per una valutazione del raggiungimento degli obiettivi è prevista per settembre 2015, al momento della nuova iscrizione alla laurea magistrale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze di Base ed Applicate
Corso di Laurea Magistrale in Ecologia marina Classe LM 6 - Biologia

Rapporto di Riesame – Anno 2015

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Migliorare la qualità della vita dello studente dal punto di vista logistico, della sicurezza e del confort

Azioni intraprese: Le azioni correttive proposte vanno nelle seguenti direzioni: ampliamento della recettività, del confort e della sicurezza di aule e laboratori. Questa azione correttiva dipende sostanzialmente dalla struttura ospitante, il Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare (DiSTeM), con il quale il CdS si è interfacciato per trovare le migliori soluzioni.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: la commissione per la didattica del DiSTeM ha previsto l'assegnazione di un'aula, dedicata alle lezioni del II anno ed ai seminari, nel plesso di viale delle Scienze, edificio 16 (piano terra), oltre ad aver impegnato alcuni locali da dedicare a sale-studio per gli studenti, come evidenziato nella SUA-CdS. In attesa della risistemazione complessiva delle aule di competenza dipartimentale, la Scuola di Scienze di Base ed Applicate, con la quale esiste un'ottima collaborazione, ha messo a disposizione un'aula per le lezioni del primo anno.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Dall'analisi dei questionari 2013-2014 si nota come il grado di interesse verso gli argomenti trattati nei corsi sia aumentato rispetto all'anno accademico precedente (oltre il 92% degli studenti ritiene interessanti le discipline), così come è aumentato l'apprezzamento per la buona coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi di ogni insegnamento (oltre il 91% degli studenti valuta positivamente la coerenza del corso di studi). Esiste, comunque, sempre una quota (forse "fisiologica", ma sempre inferiore al 10%) di studenti che ritiene eccessivo il carico di studio rispetto ai crediti formativi assegnati.

Il principale problema evidenziato dalla relazione della commissione paritetica docenti-studenti consiste nella modesta soddisfazione degli studenti per la qualità degli spazi nei quali si tengono i corsi o avviene lo studio individuale. Nonostante gli sforzi fatti a livello dipartimentale (DiSTeM) e nonostante la presenza di chiare informazioni a riguardo nella SUA-CdS, gli studenti ignorano l'esistenza di sale-studio e di luoghi di aggregazione. Da una rapida ricognizione, condotta a giugno ed ottobre 2014, gli unici ad utilizzare con regolarità gli spazi comuni sono gli studenti del II anno che, avendo già iniziato una tesi sperimentale, sono a conoscenza delle aule che ogni Dipartimento mette a disposizione dei corsi di laurea.

Riguardo alle lezioni del I anno, grazie alla collaborazione con la Scuola di Scienze di Base ed Applicate, è stata resa disponibile un'aula di capienza adeguata, e sono stati superati i problemi rilevati nelle precedenti relazioni del riesame.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: migliorare l'efficienza del sito web e diffondere l'informazione tra gli studenti

Azioni da intraprendere: per una migliore comunicazione sugli spazi, nel sito web del corso di laurea verranno inseriti sia la collocazione che la disponibilità di posti e gli orari di utilizzo dei diversi luoghi messi a disposizione dal DiSTeM per lo studio individuale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: entro marzo 2015, compatibilmente con la disponibilità del webmaster, si procederà alla pubblicazione dei dati necessari ad una corretta informazione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze di Base ed Applicate
Corso di Laurea Magistrale in Ecologia marina Classe LM 6 - Biologia

Rapporto di Riesame – Anno 2015

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1. Intensificare gli scambi con i portatori di interesse, ricevendo indicazioni per migliorare la formazione sia attraverso questionari che contatti diretti

Azioni intraprese: Il CdS in Ecologia marina, in seguito alla riunione del 28 novembre 2013 con le parti sociali ed i portatori di interesse organizzata dal DiSTeM, ha provveduto a somministrare on-line, tra dicembre 2013 ed aprile 2014, il questionario fornito dall'Amministrazione dell'Ateneo di Palermo. Sono state contattate 9 tra Aziende ed Enti che hanno avuto rapporti con il corso di studi per tirocini formativi o che hanno collaborato alla preparazione delle tesi di laurea magistrale. Gli Enti che hanno risposto considerano sostanzialmente adeguati sia gli obiettivi formativi del corso che le competenze fornite agli studenti rispetto alle esigenze del mercato del lavoro, ma nessuno tra gli Enti contattati ha fornito alcuna indicazione su come modificare l'offerta formativa, sebbene sia presente la richiesta di una maggiore formazione nel campo del marketing e della gestione aziendale. Queste sono, ovviamente, delle competenze che possono essere acquisite da un Ecologo marino solo dopo la laurea, attraverso la frequenza di un master. Un secondo dato interessante riguarda i requisiti che gli Enti hanno indicato per l'inserimento in azienda di un laureato. Tutte chiedono una laurea magistrale, meglio se seguita da una specializzazione post-lauream, come, appunto, un master. Un altro dato importante riguarda le attività utili da inserire nella formazione universitaria: tutti gli Enti indicano sia i periodi di studio all'estero che gli stage come utili al completamento delle competenze e delle capacità. Per favorire, infine, la collaborazione tra l'Università ed il mondo del lavoro, gli Enti suggeriscono delle forme di consultazione permanente ed una maggiore valorizzazione dei progetti formativi di stage e tirocinio e chiedono che gli stage siano mirati alla realizzazione di progetti comuni o, quanto meno, siano legati a collaborazioni tra gli Enti e l'Università stessa.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: gli esiti del rilevamento sono stati valutati ad aprile 2014 ed una breve sintesi è stata immessa nella SUA-CdS 2014. Il corso di laurea prevede di continuare con regolarità annuale ad inviare il questionario a tutti gli Enti e le Aziende che hanno espresso interesse.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Anche in questo rapporto del riesame si ritiene del tutto superfluo commentare i dati riportati dalla Rilevazione "Stella" 2012, se non per rimarcare il ridotto numero di intervistati (solo 9 laureati nel 2012), il 33,33% dei quali già lavora, il 44,4% è in cerca di un lavoro, mentre il 22,2% continua a studiare. Il dato è, comunque, conforme al resto delle lauree magistrali (definite ancora come "lauree specialistiche" nella rilevazione Stella). Il dato è leggermente superiore alla media dei laureati che hanno già trovato un lavoro della "Facoltà di Scienze MMFFNN".

Nella continua consultazione con i portatori di interesse sono emersi alcuni aspetti critici sulle modalità di scelta dei tirocini e sulle aspettative del tirocinante e dell'Ente convenzionato. In genere comunque gli enti pubblici e privati consultati hanno espresso apprezzamento per la preparazione dei tirocinanti e per la loro disponibilità a collaborare. L'assenza dell'Università di Palermo da Alma Laurea, che presenta i risultati in maniera più completa ed aggiornata, i ritardi e le insufficienti informazioni fornite dalla Rilevazione "Stella" rendono, comunque, difficile qualsiasi analisi ed una effettiva valutazione della funzionalità dei laureati in Ecologia marina in un mondo del lavoro che registra una forte contrazione dell'offerta sia a livello regionale che nazionale.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Non sono espressamente previsti interventi correttivi da parte del corso di laurea. Viene, comunque, garantito il contatto continuo con gli Enti e le Aziende che hanno mostrato interesse verso gli studenti ed i laureati in Ecologia marina.